

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 23-12331

**L.R. n. 17/08 dell'articolo 9 "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte".
DGR n. 37 - 12182 del 21.09.2009 "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'attuazione ed emanazione del relativo bando". Ulteriori criteri per emanazione bando 2009.**

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la Legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 dal titolo "Norme per il comparto agricolo";

visto in particolare l'articolo 9 della suddetta Legge Regionale che prevede l'attivazione da parte della Regione di "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte";

visti gli articoli 41, 47 e 48 della Legge Regionale n. 63/1978 citati al comma 1 dell'articolo 9 della LR n. 17/08;

vista la DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 L.R. n. 17/08 dell'articolo 9 "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte", approvazione Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'attuazione ed emanazione del relativo bando"

tenuto conto che la suddetta DGR stabilisce al punto 2 del dispositivo che con propri provvedimenti, la Giunta Regionale definirà:

- la materia e gli elementi essenziali del bando;
- la dotazione finanziaria;
- le priorità settoriali oppure i prodotti verso i quali si intende attivare l'agevolazione;
- i criteri e le priorità per gestire le graduatorie;
- l'importo massimo finanziabile per ogni programma;

tenuto conto che con la medesima DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 già stabilisce al punto 4 del citato dispositivo che:

- il primo bando verrà attivato entro l'anno 2009 con l'intero ammontare delle risorse già messe a disposizione sul cap. 175100 (UPB DB11071) del bilancio per l'anno 2009, pari a 500.000,00 Euro;

- per il programma di ciascun Consorzio la spesa massima annua ammessa a contributo non potrà superare 80.000,00 Euro.

tenuto conto che il mondo agricolo da una parte e la Regione Piemonte dall'altra hanno da tempo messo in campo una serie di iniziative volte alla razionalizzazione ed all'accorciamento delle filiere per aumentare la remunerazione delle produzioni agricole, pare opportuno limitare gli incentivi a quei Consorzi che prevedono anche la commercializzazione delle produzioni;

ritenuto opportuno definire che per il primo bando l'ammissibilità sia limitata alle produzioni agricole fresche e la loro prima trasformazione (di cui all'Allegato I del Trattato di Roma istitutivo della Comunità Economica Europea del 25 marzo 1957 e s.m.i., esclusi i prodotti della pesca) che aderiscono ad un marchio collettivo di qualità (D.lgs n. 30 del 10/02/05);

preso atto che i Consorzi di tutela (già costituiti in base alle specifiche normative di settore) delle altre produzioni di qualità DOC e DOCG (per i vini) e DOP e IGP (per gli altri prodotti) non possono commercializzare i prodotti degli associati e quindi sono esclusi dai benefici del presente bando;

ritenuto opportuno definire che per il primo bando, anche per non disperdere le limitate risorse finanziarie, l'ammissibilità sia limitata alle produzioni ortofrutticole e zootecniche, che stanno attraversando un periodo di notevole crisi;

considerato che, durante la fase di costituzione e nel primo periodo di attività la necessità di assistenza tecnica specializzata è più forte, si ritiene opportuno dare priorità ai Consorzi che ancora devono costituirsi, poi a quelli appena costituiti ed infine a quelli già consolidati;

per consentire una più incisiva azione sull'agricoltura regionale e per evitare un'eccessiva dispersione delle risorse sono esclusi i Consorzi che commercializzano i prodotti agricoli di qualità conferiti da un numero di aziende agricole inferiore a 5 (articolo 2 punto 6 della LR 63/78) ed è inoltre necessario dare la priorità ai programmi più lunghi ed a quelli che interessano una maggiore quantità di aziende e prodotto commercializzato;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime, con voti espressi ai sensi di legge,

delibera

1. Di integrare quanto già stabilito al punto 4 del dispositivo della DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 con le prescrizioni di cui ai successivi punti.
2. Di circoscrivere, per il primo bando, l'ammissibilità alle produzioni agricole fresche e la loro prima trasformazione (di cui all'Allegato I del Trattato di Roma istitutivo della Comunità Economica Europea del 25 marzo 1957 e s.m.i. esclusi i prodotti della pesca) che aderiscono ad un marchio collettivo di qualità (D.lgs n. 30 del 10/02/05).
3. Di prevedere, per il primo bando, l'ammissibilità delle sole produzioni ortofrutticole e zootecniche.
4. Di limitare, per il primo bando, l'ammissibilità ai Consorzi che commercializzano i prodotti agricoli di qualità conferiti dalle aziende agricole aderenti e che associno un numero minimo di aziende agricole conferenti pari a cinque.
5. Di stabilire che la graduatoria sarà articolata secondo le seguenti priorità:
 - a. programmi di durata triennale - programmi di durata biennale - programmi di durata annuale;
 - b. Consorzi che devono ancora costituirsi - Consorzi costituiti da meno di tre anni – altri Consorzi;
 - c. dimensioni del Consorzio riferito al numero di aziende agricole aderenti;
 - d. dimensioni economiche del Consorzio sulla base del volume/valore delle produzioni agricole interessate;
6. Di demandare alle determinazioni della Direzione Regionale DB11 "Agricoltura":
 - a. l'emanazione del bando;
 - b. le date di apertura e chiusura delle domande;
 - c. la definizione dei punteggi sulla base delle priorità;
 - d. la modulistica;
 - e. altre specifiche, ritenute necessarie per la presentazione e l'istruttoria delle domande.
7. Di rinviare, per quanto riguarda le altre specifiche relative all'emanazione del bando, alle disposizioni già contenute nella DGR n. 37-12182 del 21/09/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)